



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

**COORDINAMENTO AFFARI GENERALI
UFFICIO STATUTO, REGOLAMENTI ED ELEZIONI**

IL RETTORE

- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e succ. modd.;
- VISTO il decreto M.I.U.R. 16 marzo 2007 recante la definizione delle classi dei corsi di laurea ai sensi dell'art. 4 del predetto D.M. 270/04 e succ. modd.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" del 12 maggio 2021 relativa all'approvazione del Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4);
- VISTA la delibera della Commissione Paritetica docenti-studenti del medesimo Dipartimento del 22 aprile 2021;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2021;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021;

DECRETA

E' emanato il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) in vigore dall'anno accademico 2021/22 e allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante.

IL RETTORE
Prof. Luca BRUNESE

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)





Università degli Studi del Molise

*Dipartimento di Medicina e di Scienze della
Salute "V.Tiberio"*

Corso di Laurea Magistrale in
**SCIENZE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE DELLA PREVENZIONE**

**REGOLAMENTO
DIDATTICO E DI TESI**

**LM/SNT4 - Scienze delle Professioni
Sanitarie della Prevenzione**

INDICE

	pag
ART.1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
ART.2 - Obiettivi formativi qualificanti	3
ART.3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per laureati	5
ART.4 - Requisiti di ammissione	6
ART.5 - Crediti Formativi Universitari (CFU)	6
ART.6 - Ordinamento didattico	7
ART.7 - Tipologia delle attività didattiche e formative	7
ART.8 - Obbligo di frequenza	7
ART.9 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU	8
ART.10 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio	9
ART.11 - Attività formative per la preparazione della prova finale	9
ART.12 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio	9

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - LM/SNT4 come definita dal D.M. 2 aprile 2001 “*Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie*”.
3. Il Corso di Laurea Magistrale si articola in due anni ed è istituito all'interno del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute “V. Tiberio” dell’Università degli Studi del Molise.

Art. 2 - Obiettivi formativi qualificanti

1. I laureati magistrali nella classe LM/SNT4 devono possedere una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Assistente Sanitario). I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell’area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell’innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell’omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell’esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
2. Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:
 - ✓ applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all’organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell’area medica all’interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
 - ✓ utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l’organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
 - ✓ supervisionare specifici settori dell’organizzazione sanitaria per la prevenzione;
 - ✓ utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell’area dell’organizzazione dei servizi sanitari;

- ✓ applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
 - ✓ programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
 - ✓ progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
 - ✓ sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
 - ✓ comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
 - ✓ analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi- professionale.
3. I laureati magistrali nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:
- ✓ conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
 - ✓ conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
 - ✓ conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
 - ✓ conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
 - ✓ conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
 - ✓ applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
 - ✓ verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
 - ✓ effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
 - ✓ applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
 - ✓ conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
 - ✓ conoscere ed utilizzare i riferimenti normativi e gli elementi metodologici in materia di igiene e sicurezza degli alimenti;
 - ✓ rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
 - ✓ utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
 - ✓ individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
 - ✓ conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
 - ✓ operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
 - ✓ conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
 - ✓ individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;

- ✓ approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri Paesi;
 - ✓ gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa; acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
 - ✓ effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
 - ✓ effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
 - ✓ sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
 - ✓ raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
 - ✓ acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
 - ✓ svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
4. In particolare, al termine dell'intero corso di studi i laureati magistrali nella classe nell'ambito della specifica figura professionale sono in grado di:
- ✓ collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
 - ✓ contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
 - ✓ partecipare al controllo della sindrome del burnt-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
 - ✓ pianificare ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
 - ✓ cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
 - ✓ curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
 - ✓ mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
 - ✓ mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

Art. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati specialisti nella classe:

- possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe.
- sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.
- acquisiscono le conoscenze metodologiche che consentono anche di intervenire

nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

1. Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è programmato a livello nazionale sulla base del fabbisogno indicato dal Ministero della Salute ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento.
2. Possono partecipare alla selezione i candidati che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di laurea triennale, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
 - diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica/magistrale di interesse;
 - titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42 del 26 febbraio 1999.I candidati in possesso dei diplomi conseguiti in base alla normativa precedente, di cui alle leggi n. 42 del 26 febbraio 1999 e n. 251 del 10 agosto 2000, previsti dal D.L. n.402 del 12 novembre 2001, convertito in legge n. 1 dell'8 gennaio 2002, devono comunque essere in possesso del diploma di studi medi superiori.
Possono essere altresì ammessi al Corso di laurea Magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, ed in deroga alla programmazione nazionale dei posti, i soggetti interessati che già svolgono funzioni apicali:
 - coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge n. 251 del 10 agosto 2000, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del 16 maggio 2007;
 - coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa, da almeno due anni alla data del 16 maggio 2007, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei Corsi di laurea ricompresi nella Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.
3. L'ammissione al corso avviene previo superamento di una selezione secondo modalità e contenuti definiti da specifico Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MUR).

Art. 5 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
2. Il Corso di Laurea specialistica prevede 120 CFU complessivi, articolati su due anni di Corso.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive:
 - a) delle ore di lezione;
 - b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, servizi sanitari e sociali, in centri formativi ed organizzazioni;
 - c) delle ore di seminario;
 - d) delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico;
 - e) dalle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
4. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
5. I crediti, acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi

rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 6 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è approvato dal Consiglio di Corso di Studio Aggregato e dal Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute e contiene l'elenco dei corsi di insegnamento che costituiscono il *curriculum* per il conseguimento della Laurea Magistrale, gli obiettivi generali, il numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari che possono contribuire al loro svolgimento.
2. Il piano degli studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio Aggregato.
3. Nel rispetto della legge vigente, l'ordinamento didattico prevede, per il Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente (opzionali), finalizzate alla prova finale ed altre attività (abilità linguistiche, professionalizzanti, informatiche, etc.).
4. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso di Studio è articolato in annualità.
5. Al compimento degli studi viene conseguita la Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Art. 7 - Tipologia delle attività didattiche e formative

Nella programmazione dei corsi vengono utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

1. didattica formale

- *lezioni frontali*: trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, effettuata da un docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;
- *attività seminariali*: approfondimento di tematiche attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale svolto da docenti di settori scientifici disciplinari diversi; anche tale attività viene annotata nel registro delle lezioni. Tali attività possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze;

2. didattica non formale:

- *attività professionalizzante*: forma di attività, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata da un impegno in attività pratiche professionalizzanti inerenti gli obiettivi del corso, svolte nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto il controllo di un tutor professionale. L'attività di tirocinio nell'ambito dei corsi curriculari deve assolvere al duplice fine di integrare i contenuti dell'insegnamento formale, con l'apprendimento di idonei comportamenti e verifiche nell'attività pratica, e di realizzare la formazione professionalizzante.

Art. 8 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo di frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nell'ordinamento didattico. In particolare:
 - a. per le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali è richiesto almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%);

- b. per le attività formative professionalizzanti è richiesto il 100% delle ore previste nell'ambito di ciascun anno del CdL.
2. La frequenza viene verificata dai docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso di insegnamento:
 - a. è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame;
 - b. viene apposta dal docente titolare del corso di insegnamento o di un modulo di corso integrato sul registro delle presenze nell'apposito prospetto di riepilogo o secondo altre modalità stabilite dal corso di studi;
 - c. viene apposta invece dal tutor di esercitazione, nel caso di attività didattica integrativa, ovvero dal tutor di tirocinio pratico, nel caso di attività formativa professionalizzante, sui rispettivi documenti di registrazione.
3. Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di cui al comma 1 in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:
 - a. se la frequenza è inferiore al 40% del totale delle ore lo studente potrà sostenere l'esame (sia di corso monografico che di corso integrato) solo dopo aver frequentato ex novo il corso o modulo nel successivo anno accademico;
 - b. se la frequenza è uguale o superiore al 40% ma inferiore al 70% del totale delle ore del corso monografico o del corso integrato, il docente concorderà con lo studente modalità di recupero nonché la prima sessione utile nella quale lo studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame e ne darà comunicazione scritta alla Segreteria didattica.

Art. 9 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Presidente del CdL. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
2. Gli appelli d'esame, nell'ambito della medesima sessione, devono essere distanziati di almeno 2 settimane.
3. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività pratica professionalizzante ed eventuali prove d'esonero).
4. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti e delle attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
5. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
6. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano l'attività facente parte del *curriculum*.
7. Per gli insegnamenti integrati articolati in più moduli l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto riferito all'intero corso integrato. Le Commissioni sono composte da almeno due componenti individuati tra tutti i docenti che esplicano attività didattica nel Corso integrato.

8. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
9. L'acquisizione dei CFU assegnati al tirocinio professionalizzante da parte dello studente avviene con giudizio di idoneità.

Art. 10 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

1. Gli studi compiuti presso altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio, previo esame del *curriculum* trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso sedi universitarie di Paesi extracomunitari, il Consiglio di Corso di Studio affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il *curriculum* ed i programmi degli esami superati in quella sede.
3. Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Studio riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.
4. I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al Corso di laurea Magistrale da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Riconoscimento Crediti, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di laurea Magistrale.

Art. 11 - Attività formative per la preparazione della prova finale

1. Al fine di svolgere attività di ricerca sperimentale per la preparazione di un elaborato di tesi, lo studente può frequentare strutture deputate alla formazione. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea".
2. Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una struttura esterna al Dipartimento, su indicazione del relatore, deve presentare domanda al Presidente del Corso di Laurea aggregato, indicando:
 - ✓ la struttura presso la quale intende svolgere l'internato;
 - ✓ l'argomento oggetto dell'elaborato;
 - ✓ il docente esterno al Dipartimento responsabile della supervisione del lavoro, che, al momento della discussione, svolgerà il ruolo di correlatore.

Il Presidente provvede a dare il nulla osta all'inizio dell'internato.

Art. 12 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

➤ Requisiti di ammissione e adempimenti che precedono la prova finale di laurea

1. Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:
 - aver superato tutti gli esami di profitto;
 - avere avuto una valutazione positiva del tirocinio;
 - aver acquisito tutti i CFU articolati in due anni ad esclusione di quelli riservati alla prova finale;
 - prenotarsi all'esame finale, con le seguenti scadenze:
 - sessione estiva: dal 21 al 30 aprile
 - sessione autunnale: dal 1° al 10 settembre
 - sessione ordinaria e straordinaria: dal 1° dicembre al 20 dicembre.
2. Lo studente, 20 giorni prima della data della discussione della tesi, deve presentare:
 - a. alla Segreteria Studenti:

- domanda di ammissione alla prova debitamente firmata e con marca da bollo (la domanda conserva validità per l'intero anno accademico);
 - libretto/badge universitario;
 - copia su cd dell'elaborato predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmato dal candidato e dal relatore;
 - ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione all'esame finale;
 - ricevuta Almalaurea
- b. al docente e, ove presente, al correlatore:
- una copia cartacea e una copia elettronica della tesi.
2. Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e fatto la prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più partecipare alla seduta di laurea, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla segreteria studenti. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione, fare nuovamente la prenotazione.
 3. L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale di Dipartimento.
 4. Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Presidente del CdL l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.
- Commissione per la valutazione della prova finale di laurea
5. La commissione per la valutazione della prova finale è costituita da non meno di 7 e non più di 11 membri. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale, oltre ai professori del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute, anche professori di altri Dipartimenti, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato. Possono far parte della Commissione, dove se ne ravvisi la necessità, i tutor aziendali e, nel caso di lavori in lingua straniera, anche i lettori.
 6. La commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di Laurea.
 7. Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta o via e-mail dell'avvenuta nomina, con indicazione della data in cui la commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi. I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet del CdL.
- Valutazione della prova finale di laurea
8. Il voto finale di laurea è determinato:
 - dalla media dei voti degli esami, corrispondenti ai 120 CFU della laurea Magistrale (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame;
 - dal punteggio assegnato all'esame della prova finale, fino alla concorrenza di 110/110. Per la valutazione dell'elaborato di tesi, che il candidato dovrà discutere di fronte alla Commissione in un esame pubblico, la Commissione dovrà tenere conto dell'originalità e della coerenza scientifica dei dati riportati, dell'apporto personale e della capacità di elaborazione del candidato.
- Pertanto, per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:
- da **0 a 3 punti** per la valutazione della carriera tenendo conto:
 - a) del *tempo di conclusione degli studi*
 - 2 punti per i laureati in corso o massimo 1 anno fuori corso, con

- decremento di 1 punto per ogni ulteriore anno fuori corso;
- b) del *numero di CFU conseguiti con lode*:
- 0.25 punti ogni 5 CFU conseguiti con lode, per un max di 1 punto;
- da **0 a 7 punti** per l'elaborato finale di tesi

Qualora il punteggio totale raggiunto presenti valori decimali uguali o inferiori a 0,5 punti, esso sarà arrotondato per difetto alla cifra intera inferiore. Qualora il punteggio totale raggiunto presenti valori decimali superiori a 0,5, esso sarà arrotondato per eccesso alla cifra intera superiore.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che si presentino alla prova finale con una media, espressa in centodecimi, di almeno 102/110 e allorché il punteggio complessivo sia >110/110 valutando il valore della tesi, la chiarezza di esposizione e la carriera complessiva dello studente.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. Art. 31, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo).



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi del MOLISE
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione(<i>IdSua:1574176</i>)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-delle-professioni-sanitarie-della-prevenzion
Tasse	http://www.unimol.it/studente/diritto-allo-studiotasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAMMARCO Michela Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio aggregato con CDL Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio"
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	GRASSO	Guido Maria	MED/42	PO	.5	Caratterizzante
2.	PIZZUTI	Paolo	IUS/07	PA	.5	Caratterizzante
3.	RIPABELLI	Giancarlo	MED/42	PO	.5	Caratterizzante
4.	TAMBURRO	Manuela	MED/42	RD	1	Caratterizzante
5.	GENTILE	Simona	SECS-P/07	ID	1	Caratterizzante
6.	COLAVITA	Giampaolo	VET/04	PO	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CAPORICCI MARIALUCIA M.CAPORICCI2@STUDENTI.UNIMOL.IT
 COPPOLONE MATTIA M.COPPOLONE@STUDENTI.UNIMOL.IT
 COCO MARIANA PIA M.COCO1@STUDENTI.UNIMOL.IT

Gruppo di gestione AQ

MARIALUCIA CAPORICCI
 GUIDO MARIA GRASSO
 LUIGINA PANTALEO
 MANUELA TAMBURRO

Tutor

Guido Maria GRASSO
 Giampaolo COLAVITA



Il Corso di Studio in breve

10/05/2021

Considerate le forti richieste provenienti dal mondo lavorativo delle professioni sanitarie riguardanti la formazione di una figura sanitaria con competenze manageriali, utile per ricoprire livelli apicali, nell'anno accademico 2007/2008 è stato istituito presso l'Università degli Studi del Molise, il corso di laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione. Gli obiettivi principali di tale scelta sono scaturiti principalmente per ampliare l'offerta formativa nell'ambito delle lauree sanitarie, dare la possibilità ai neolaureati in TPALL di conseguire una formazione magistrale utile per formare una figura professionale di livello dirigenziale esperta nelle problematiche della **Prevenzione**.

Il Corso di laurea è a numero programmato, con un numero di posti che, tenuto conto della domanda di pertinenza non solo regionale ma anche **extraregionale**, nel corso degli anni ha oscillato tra 20 e 30 unità. La durata del Corso di Laurea è di 2 anni. Le attività didattiche sono organizzate e articolate in modo tale da rispondere anche alle esigenze logistiche degli studenti-lavoratori fuori sede, che, generalmente, provengono da diverse regioni italiane. Le attività didattiche frontali si svolgono, di norma, nell'intero arco di una settimana ogni mese. Le attività di tirocinio, previste nel piano didattico, sono svolte in convenzione con Aziende Sanitarie Locali e Agenzie Regionali per l'Ambiente di diverse regioni italiane ed anche con Aziende private qualificate mediante la stipula di idonee convenzioni. Gli ambiti di interesse sono, prevalentemente, la sicurezza sul lavoro ed il settore produttivo e distributivo alimentare.

Nel rispetto dei requisiti ministeriali, previsti per la classe di laurea, il curriculum formativo è stato costruito con un'offerta didattica che consente ai laureati di acquisire elevate competenze di tipo gestionale, assistenziale, educativo e preventivo nell'ambito della **promozione** della salute e della prevenzione delle patologie nella popolazione, in tutte le fasce di età, nonché della qualità dei servizi erogati. Particolare attenzione è stata posta alle problematiche relative alla gestione del personale dell'area sanitaria, all'applicazione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, all'innovazione tecnologica ed informatica, con riferimento soprattutto alle forme di **teleassistenza** o di teledidattica, nonché alla pianificazione ed organizzazione di interventi pedagogico-formativi in coerenza con gli standard previsti dalla Unione Europea.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2021

Il Presidente del Corso di Laurea illustra la proposta di rimodulazione del corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, sottolineando che l'impostazione del piano di studi proposto trae origine da quello attualmente presente nell'offerta formativa dell'Ateneo molisano, a garanzia di una corretta e **proficua** attività formativa e **professionalizzante**. In particolare, è previsto che i laureati nella classe LM/SNT/4, in funzione dei suddetti percorsi formativi, **raggiungano** le competenze professionali indicate e **specificate** riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del **percorso** formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2021

Il 13 luglio 2020 è stato istituito nell'ambito del CdL aggregato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione il Comitato di indirizzo per le attività formative professionalizzanti composto da professionisti del settore coinvolti nella didattica del CdL. I compiti principali che spettano a di tale organo sono quelli di ridefinire in maniera più accurata le attività teorico-pratiche già svolte negli anni **precedenti** al fine di migliorare la programmazione delle attività **professionalizzanti**; verificare la coerenza tra quanto programmato dal CdL e quanto **richiesto** dal mondo del lavoro; implementare la programmazione delle attività seminariali al fine di permettere agli studenti l'approfondimento di tematiche utili per la formazione teorico-pratica; definire gli obiettivi formativi che il tirocinante dovrà **acquisire** durante l'esperienza nelle aziende pubbliche e private; individuare le misure più opportune per implementare le **conoscenze** e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'incontro del 11 gennaio 2021, il Presidente del CdL ha sottoposto al Comitato d'indirizzo le modifiche relative agli ordinamenti didattici e ai rispettivi piani di studio del CdL aggregato in TPALL e Magistrale SPSP per la.a. 2021/2022 e ha fatto presente che le proposte scaturiscono da una serie di fattori tra cui la valutazione dei dati acquisiti nella **Scheda** di Monitoraggio Annuale (SMA), la valutazione degli studenti in riferimento alla didattica e le modifiche del mondo del lavoro. Dalla **discussione** è emerso che l'armonizzazione dei percorsi **didattici** potrà consentire di fornire una Offerta formativa più funzionale anche alla mobilità studentesca. Dalla consultazione sono stati espressi pareri favorevoli circa il Nuovo Ordinamento didattico e l'offerta formativa che il CdS intende erogare; inoltre è stato apprezzato lo spirito di confronto **costruttivo** tra le parti, anche per una sempre più stretta **collaborazione**.

**Specialisti in scienze sanitarie della prevenzione****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione devono maturare una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca, in uno degli ambiti pertinenti professioni sanitarie comprese nella classe. Essi devono acquisire le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle attività nell'ambito della prevenzione e devono ulteriormente approfondire lo studio della disciplina e della ricerca specifica.

competenze associate alla funzione:

I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali dei laureati in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione sono negli ambiti:

- della dirigenza in strutture sanitarie preposte alla prevenzione;
- della formazione permanente;
- della ricerca applicata
- dell'attività libero professionale

**1. Specialisti in scienze sanitarie della prevenzione - (2.4.2.0.5)**

29/03/2021

Possono partecipare alla selezione i **candidati** che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica/magistrale di interesse (LM/SNT4);
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica/magistrale di interesse (LM/SNT4);
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica/magistrale di interesse (LM/SNT4), di cui alla legge n. 42 del 26 febbraio 1999.
- coloro che sono in possesso dei diplomi conseguiti in base alla normativa precedente, di cui alle leggi n. 42 del 26 febbraio 1999 e n. 251 del 10 agosto 2000, previsti dal D.L. n.402 del 12 novembre 2001, convertito in legge n. 1 dell'8 gennaio 2002, e comunque devono essere in **possesso** del diploma di studi medi superiori.

Per l'accesso al CdL è prevista una prova di ammissione organizzata dall'Ateneo sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), secondo quanto previsto in materia di **accesso** ai corsi a programmazione nazionale. Le disposizioni sono richiamate nel bando di ammissione alle **Professioni Sanitarie**, pubblicato

annualmente sul sito Internet dell'Università degli Studi del Molise.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti concernenti:

Teoria/Pratica della disciplina specifica, Cultura generale e ragionamento logico, Regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria, Cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese, Scienze umane e sociali.

Il test di ammissione oltre ad avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti dal Decreto del MUR. Pertanto, gli studenti immatricolati che alla prova di ammissione non abbiano raggiunto la votazione minima definita **precedentemente** dal regolamento didattico, sarà assegnato un debito formativo che dovrà essere assolto entro il primo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2021

L'ammissione al corso di laurea avviene attraverso la formulazione di una graduatoria determinata sulla base dell'esito ottenuto dopo superamento di una prova scritta e valutazione dei titoli previsti dal bando di ammissione. Per la valutazione del candidato la commissione ha a disposizione 100 punti a disposizione dei quali 80 riservati alla prova scritta e 20 alla valutazione dei titoli. Così come previsto nei Decreti Ministeriali la prova scritta consiste in 80 quesiti a risposta multipla su argomenti relativi alla teoria/pratica ricomprese nella classe di laurea LM/SNT4, cultura e ragionamento logico, regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea LM/SNT4.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati specialisti nella classe LM/SNT4 **devono** conseguire una formazione culturale e professionale elevata ed aggiornata, per poter intervenire con le opportune competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel contesto delle professioni sanitarie afferenti alla classe. Avendo acquisito le **necessarie** conoscenze scientifiche, i valori **etici** e le competenze professionali pertinenti alle professioni sanitarie inerenti la prevenzione, e avendo ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo, essi sono in grado di esprimere **competenze** avanzate di tipo gestionale, **assistenziale**, educativo e preventivo. Tutto ciò al fine di approcciare in maniera pertinente ed efficace le problematiche riguardanti la salute della **popolazione**, in tutte le fasce di età, nonché le problematiche relative alla qualità dei servizi erogati.

In base alle conoscenze che acquisiscono durante il corso di studio, sono in grado di tenere in debito conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia le esigenze sociali, sia lo sviluppo di nuovi metodi organizzativi del lavoro, sia l'innovazione tecnologica ed informatica (**teleassistenza** e teledidattica), nonché l'adeguamento degli standard **operativi** a quelli dell'Unione Europea. I laureati, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività di tirocinio **professionale**, sviluppano un approccio **integrato** ai problemi organizzativi e **gestionali** inerenti le professioni sanitarie, con una adeguata **padronanza** delle tecniche e delle procedure nel **management** sanitario, nel **rispetto**

delle loro e delle altrui competenze.

Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Nello svolgimento dei corsi vengono utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

a) didattica formale

- lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, effettuata da un docente anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;

- attività seminariali: approfondimento di **tematiche** attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale svolto da docenti di settori scientifici disciplinari diversi; anche tale attività viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate anche a mezzo di videoconferenze.

b) didattica non formale:

- attività professionalizzante: attività, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata dall'impegno in attività pratiche professionalizzanti e inerenti gli obiettivi del corso, svolte nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto il controllo di un tutore professionale. L'attività di tirocinio assolve al duplice fine di integrare i contenuti della didattica formale con l'apprendimento di idonei strumenti e comportamenti che consentano ai laureati specialisti di maturare una valida formazione professionalizzante.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati specialisti nella classe devono acquisire, durante l'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei Servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, in ambito sanitario, e le tecniche di organizzazione e di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati della ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- conoscere e gestire in maniera conforme alle norme le problematiche relative alla sicurezza alimentare e alla tutela dei consumatori;
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
 - acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
 - effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
 - effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
 - sviluppare la ricerca e l'insegnamento;
 - raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
 - acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e dei processi di autoformazione;
 - svolgere esperienze di tirocinio guidato presso Servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
- Per raggiungere i risultati attesi saranno utilizzate le seguenti metodologie e strumenti didattici:
- lezioni frontali;
 - lettura guidata e applicazione;
 - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
 - costruzione di mappe cognitive.
- Gli strumenti di valutazione atti ad accertare il conseguimento dei risultati consisteranno in prove scritte, orali e pratiche, eventualmente corredate dalla presentazione di tesine e report.

Nell'area delle scienze della prevenzione il laureato magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione utilizza le conoscenze teoriche, le abilità e gli atteggiamenti per: erogare e progettare interventi preventivi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, valutare i più appropriati interventi di sanità pubblica; progettare, organizzare e realizzare idonei interventi preventivi nell'ambito delle strutture di riferimento; assumersi la responsabilità di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro.

Nell'ambito delle scienze economiche e del management sanitario sarà in grado di: erogare e progettare interventi preventivi efficaci e basati sulle evidenze; applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture di appartenenza, i metodi di analisi costi/efficacia, costi-efficacia, costi-utilità e costi-benefici;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

integrare e applicare le conoscenze etiche e di management nell'ambito della complessa organizzazione del sistema di riferimento, in modo responsabile e coerentemente con quanto previsto dagli orientamenti nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla ricerca e formazione sarà in grado di: verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità della prevenzione; utilizzare i risultati della ricerca per erogare interventi preventivi efficaci negli ambiti in cui sarà chiamato ad operare; effettuare una ricerca bibliografica sistematica e applicare gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia; garantire la continua ricaduta sul gruppo di lavoro dei più recenti metodi e strumenti forniti dal continuo sviluppo scientifico e tecnologico del settore; applicare le conoscenze metodologiche acquisite e intervenire nei processi formativi e

di ricerca peculiari delle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe; progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente nell'ambito delle strutture di riferimento.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nella classe devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti:

- principi di analisi economica e di economia pubblica e aziendale;
- organizzazione aziendale con particolare riferimento ai Servizi sanitari;
- principi di diritto pubblico e di diritto amministrativo soprattutto nei rapporti tra le amministrazioni e gli utenti interessati ai servizi sanitari;
- gestione delle risorse umane, in ambito sanitario, e tecniche di organizzazione e di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- analisi organizzativa e controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- applicazione dei risultati della ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati;
- analisi e contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e metodologie di controllo di qualità;
- metodologia epidemiologica;
- utilizzo in modo appropriato degli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- organizzazione e gestione del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
- normativa sulla tutela della salute dei lavoratori, con particolare riferimento alla radioprotezione;
- gestione delle problematiche relative alla sicurezza alimentare e alla tutela dei consumatori;
- normativa che regola l'organizzazione sanitaria, incluse le norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- individuazione dei fattori di rischio ambientale, valutazione degli effetti sulla salute e pianificazione degli interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- funzionamento di servizi sanitari di altri Paesi;
- gestione di gruppi di lavoro e applicazione di strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- metodologie per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- modalità di ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- lettura critica di articoli scientifici;
- sviluppo di attività di ricerca e di insegnamento;
- elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
- competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e dei processi di autoformazione;
- esperienza di tirocinio guidato presso Servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati specialisti nelle Scienze sanitarie della Prevenzione devono maturare una formazione che consenta loro di essere in grado di:

- assumere responsabilità, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività inerenti la prevenzione, il controllo e la verifica in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene e sicurezza degli alimenti e delle bevande, di sanità pubblica;
- operare nei Servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, nelle vesti di ufficiali di Polizia giudiziaria;
- svolgere attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di Nulla Osta tecnico-sanitari in attività sottoposte a controllo;
- istruire, definire, contestare e notificare le non conformità rilevate e formulare pareri congrui in riferimento alle loro competenze professionali;
- svolgere attività di vigilanza e controllo negli ambienti di vita e di lavoro e valutare la necessità e l'opportunità di effettuare accertamenti ed inchieste nel caso di infortuni e di malattie professionali;
- controllare e verificare la rispondenza delle strutture e degli ambienti, in relazione alle attività che vi si svolgono e le condizioni di sicurezza degli impianti;
- controllare e vigilare sulla qualità e salubrità degli alimenti e delle bevande destinate al consumo umano e degli animali che producono alimenti per uomo, in ottica di controllo di filiera, nonché valutare l'opportunità di effettuare degli accertamenti specialistici;
- vigilare ed effettuare controlli sulla produzione e la sicurezza dei cosmetici;
- collaborare efficacemente con l'autorità giudiziaria per riguardanti settori ricadenti nelle competenze professionali dei tecnici della prevenzione;
- svolgere i propri compiti singolarmente, o collaborando fattivamente con altre figure professionali;
- assumersi responsabilità organizzative nell'ambito delle proprie competenze;
- partecipare ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nell'ambito dei Servizi sanitari e laddove comunque è richiesta la loro competenza professionale;
- contribuire alla formazione e concorrere direttamente al loro aggiornamento professionale e alle attività di ricerca.

I laureati specialisti nella classe sono in grado di:

- applicare le conoscenze di base delle scienze della prevenzione, necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari inerenti la prevenzione nell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di

complessità bassa, media o alta;

- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- sviluppare programmi di gestione delle attività operative proprie della prevenzione, a tutela dell'ambiente, della salute dei lavoratori e dei consumatori;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di modelli innovativi nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la formazione e l'aggiornamento della specifica figura professionale, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA' url](#)

[Biochimica clinica di laboratorio \(modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE\) url](#)

[Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale \(modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI\) url](#)

[Cultura, identità e differenza delle popolazioni \(modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'\) url](#)

[Demografia \(modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA\) url](#)

[Diritto e organizzazione del lavoro \(modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO\) url](#)

[EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO url](#)

[EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA url](#)

[Economia e gestione delle aziende sanitarie \(modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO\) url](#)

[Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società \(modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO\) url](#)

[Epidemiologia applicata e biostatistica \(modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA\) url](#)

[Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici \(modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE\) url](#)

[IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI url](#)

[INFORMATICA url](#)

[Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio \(modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI\) url](#)

[Igiene della scuola e delle attività motorie \(modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI\) url](#)

[Igiene e medicina del lavoro I \(modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO\) url](#)

[Igiene e medicina del lavoro II \(modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE\) url](#)

[Laboratorio professionale \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE\) url](#)

[MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE url](#)

[Medicina legale \(modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE\) url](#)

[ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO url](#)

[PROVA FINALE url](#)

[PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO url](#)

[Patologie endocrinologiche lavorative \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE\) url](#)

[Patologie neurologiche lavorative \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE\) url](#)

[Pediatria preventiva \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE\) url](#)

[Psicologia del lavoro \(modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO\) url](#)

[Psicologia generale \(modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO\) url](#)

[Rapporti tra salute, ambiente e cultura \(modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'\) url](#)

[SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE url](#)

[SCIENZE MEDICHE APPLICATE url](#)

[SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE url](#)

[SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI url](#)

[Scienze dietetiche applicate \(modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE\) url](#)

[Scienze mediche applicate \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE\) url](#)

[Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale \(modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE\) url](#)

[Storia della medicina e bioetica \(modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'\) url](#)

[TIROCINIO url](#)

[TIROCINIO url](#)

[Tecnologie nell'industria alimentare \(modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI\) url](#)

[Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari \(modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI\) url](#)

[Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo \(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE\) url](#)

1) Area della gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione acquisisce conoscenze circa le dinamiche sociali e del lavoro, nonché di elementi che gli consentono di comprendere la complessità dei fattori di rischio connessi alle diverse attività lavorative. In tal senso acquisisce conoscenze avanzate, in merito alla gestione dell'igiene e della medicina del lavoro nei contesti più diversi, da quello scolastico, a quello ospedaliero, nonché ai contesti ambientali che pongono

particolari elementi di rischio per la salute. In tal senso egli acquisisce conoscenze elevate per specifiche discipline

mediche come le patologie neurologiche lavorative, endocrinologiche e quelle infettive. Inoltre lo studente completa le conoscenze specifiche attinenti la sicurezza dei lavoratori con lo studio di elementi specialistici di Medicina legale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione acquisisce capacità professionali di tipo gestionale nei diversi ambiti pertinenti il profilo professionale. In tal senso acquisisce competenze specialistiche in merito alla gestione dell'igiene e della medicina del lavoro nei contesti più diversi, da quello scolastico, a quello ospedaliero, nonché ai contesti ambientali. In tal senso egli acquisisce capacità organizzative e relazionali che gli consentono di operare in ambito professionale, sia pubblico che privato, sia autonomamente, sia in collaborazione con altre figure professionali. Matura la capacità di interpretare le dinamiche psico-sociologiche connesse alla gestione della prevenzione e della sicurezza nei diversi ambiti lavorativi, anche in relazione all'evoluzione delle tecnologie e dei contesti, nonché dei quadri epidemiologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA' [url](#)

Cultura, identità e differenza delle popolazioni (*modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'*) [url](#)

Demografia (*modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA*) [url](#)

EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO [url](#)

Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società (*modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)

Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (*modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE*) [url](#)

IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI [url](#)

INFORMATICA [url](#)

Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio (*modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI*) [url](#)

Igiene della scuola e delle attività motorie (*modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI*) [url](#)

Igiene e medicina del lavoro I (*modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)

Igiene e medicina del lavoro II (*modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE*) [url](#)

Laboratorio professionale (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE*) [url](#)

MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE [url](#)

Medicina legale (*modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO [url](#)

Pediatria preventiva (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE*) [url](#)

Psicologia del lavoro (*modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO*) [url](#)

Rapporti tra salute, ambiente e cultura (*modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'*) [url](#)

Scienze mediche applicate (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

estione del rischio infetivo in ambito lavorativo (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE*) [url](#)

Area della gestione della sanità pubblica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del suo curriculum formativo lo studente acquisisce conoscenze elevate nel campo della sanità pubblica, in particolar modo nella gestione organizzativa dei Servizi di prevenzione e nella ottimizzazione delle risorse umane e materiali a disposizione. Acquisisce conoscenze in merito alla gestione economica dei servizi ospedalieri e, con nozioni di demografia e dinamiche sociologiche e di popolazione è in grado di comprendere quali siano i bisogni di educazione sanitaria, soprattutto ai fini della prevenzione, della popolazione nella sua articolata strutturazione. Acquisisce la conoscenza della metodologia ed epidemiologica e degli strumenti operativi per condurre indagini epidemiologiche. Acquisisce una conoscenza elevata della lingua inglese, sia scritta che parlata, e di informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente matura competenze per la gestione dei Servizi di sanità pubblica e sviluppa capacità di programmazione e pianificazione di attività e procedure che comportano il coinvolgimento di altre figure professionali, con le quali deve essere capace di relazionarsi in maniera efficace, sia in ambito privato, che pubblico, applicando tecniche di

comunicazione efficace. Sviluppa capacità di analisi dei costi-benefici relativi alla attività programmate, avendo competenze nella verifica dei risultati e l'utilizzo appropriato anche di supporti informatici e banche dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto e organizzazione del lavoro (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO*) [url](#)

Economia e gestione delle aziende sanitarie (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO*) [url](#)

Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società (*modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

Laboratorio professionale (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO [url](#)

Psicologia del lavoro (*modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO*) [url](#)

Psicologia generale (*modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO*) [url](#)

Storia della medicina e bioetica (*modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area della gestione della sicurezza alimentare

Conoscenza e comprensione

I contenuti formativi dei corsi integrati che fanno riferimento all'area della sicurezza alimentare consentono allo studente di acquisire conoscenze elevate ed approfondite in merito alla gestione dell'igiene degli alimenti e della sicurezza alimentare secondo un moderno approccio di filiera. Lo studente acquisisce conoscenze di metodologie scientifiche moderne quale, ad esempio, l'Analisi del rischio. E' in grado di comprendere gli strumenti di programmazione delle attività di controllo ufficiale e del quadro normativo di riferimento comunitario e nazionale. Acquisisce conoscenze approfondite dei processi tecnologici per la produzione degli alimenti e i riflessi che questi hanno sulla sicurezza dei prodotti alimentari. Acquisisce conoscenze di nutrizione e dietistica utili alla comprensione e gestione delle patologie nutrizionali che sono a tutti gli effetti parte integrante della sicurezza alimentare in un contesto moderno. Acquisiscono conoscenze approfondite circa la gestione della sicurezza degli alimenti di origine animale, che pongono i maggiori rischi per la salute umana

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente consegue una formazione che gli consente di avere le necessarie capacità per la corretta gestione delle problematiche relative all'igiene e alla sicurezza degli alimenti. Matura la capacità di interpretare ed utilizzare correttamente le risultanze dell'Analisi del rischio e acquisisce competenze per la valutazione e l'implementazione di un piano di autocontrollo e del sistema HACCP. E' in grado di utilizzare correttamente gli strumenti di controllo ufficiale, ad esempio, l'audit, relazionandosi ed interagendo proficuamente con altre figure professionali ed autorità competenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochimica clinica di laboratorio (*modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale (*modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

Laboratorio professionale (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE*) [url](#)

SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)

SCIENZE MEDICHE APPLICATE [url](#)

SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE [url](#)

SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI [url](#)

Scienze dietetiche applicate (*modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

Scienze mediche applicate (*modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE*) [url](#)

Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale (*modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Tecnologie nell'industria alimentare (*modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

In particolare, al termine dell'intero corso di studi i laureati in Scienze della prevenzione sono in grado di:

- collaborare con le altre figure professionali e con le Amministrazioni preposte, per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza, sia in riferimento ai singoli, che alle collettività; sia ai sistemi semplici, sia a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati in TPALL, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- controllare e gestire nella maniera più appropriata condizioni patologiche derivanti da condizioni lavorative stressanti (sindrome del burnt-out), mettendo in opera iniziative atte a stimolare e mantenere un elevato livello di motivazione e soddisfazione lavorativa;
- pianificare ed organizzare, nonché gestire procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
- cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
- curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- mettere in opera iniziative di coinvolgimento collettivo, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e dell'assistenza e dell'educazione sanitaria;
- mantenere costanti rapporti internazionali con le corrispondenti strutture socio-sanitarie, soprattutto nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima integrazione e omogeneizzazione dei livelli di intervento.

Abilità comunicative

I laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4) devono saper comunicare le loro conclusioni nonché le conoscenze ad esse sottese, in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti, anche mediante l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese e dei lessici disciplinari, e utilizzando all'occorrenza gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di dati scientifici anche attraverso elaborati scritti, diagrammi e schemi. Tali abilità sono acquisite gradualmente durante il percorso formativo, e messe a sistema soprattutto nell'elaborazione della tesi. La verifica delle capacità espositive avverrà durante le singole prove di esame nonché durante la discussione della tesi, che consentirà di valutare anche la capacità di sintesi e l'uso appropriato degli strumenti informatici.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare e a formarsi per lo più in modo autonomo e con capacità critica rispetto alle esigenze di aggiornamento continuo, attingendo informazioni da testi e articoli scientifici anche di livello avanzato. Aggiornandosi con efficacia in tutti i settori delle scienze relative al profilo professionale, affrontando e risolvendo problemi nei vari campi delle varie discipline e loro applicazioni, acquisendo strumenti e strategie adeguati per l'ampliamento delle proprie conoscenze. Queste capacità sono acquisite gradualmente nel corso dei due anni di studio ed in particolare nella preparazione della tesi di laurea, dove viene richiesto allo studente

di preparare un elaborato originale ed in maniera sostanzialmente autonoma. La verifica delle capacità espositive avverrà durante le singole prove di esame nonché durante la discussione della tesi, che consentirà di valutare anche la capacità di apprendere in maniera più o meno autonoma le problematiche di ricerca e le metodologie che sottostanno al lavoro svolto.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per essere **ammesso** all'esame di laurea lo studente deve presentare apposita domanda di ammissione c/o la Segreteria **Studenti**; la domanda ha validità per un anno. Lo studente deve aver verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano degli studi entro i 20 giorni liberi che precedono la seduta di laurea e sempre 20 giorni prima deve far pervenire alla Segreteria Studenti una copia su CD del proprio elaborato di tesi. Alla prova finale di laurea sono attribuiti 9 CFU.

L'esame di laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale del Dipartimento di Medicina e Scienze della salute (DiMeS). La prova consiste nella discussione di un elaborato di tesi, che lo studente prepara sotto la guida di un docente **relatore**, o anche frequentando le strutture deputate alla formazione (Internato di Laurea) sotto la guida di un docente del **DiMeS** e di un Tutor che avrà il compito di correlatore. Lo studente laureando deve dimostrare di avere padronanza dell'argomento oggetto di tesi, che deve esporre in maniera chiara, sintetica e nello stesso tempo esaustiva, nonché deve rispondere in maniera pertinente ed esauriente ad eventuali richieste di chiarimenti da parte della commissione. Nella definizione della votazione finale la commissione tiene conto dei contenuti della tesi nella coerenza e nella originalità dei dati riportati e della capacità di esposizione del candidato. Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti degli esami corrispondenti a 120 CFU, espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale fino alla concorrenza di 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova finale è 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, Regolamento Didattico di Ateneo). La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che accedono alla prova finale con una media di 102/110, e allorché il punteggio finale sia >110/110.

Si allega Regolamento didattico, che all'art.11 disciplina l: prova finale e conseguimento del titolo di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2021

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tesi, che lo studente prepara sotto la supervisione di un docente relatore e, se **necessario**, di un Tutor aziendale **che** avrà la funzione di correlatore. Ai fini del **superamento** della prova lo studente deve esporre alla Commissione esaminatrice il suo lavoro di tesi che dovrà essere svolto in maniera chiara, sintetica e nello stesso tempo **esaustiva** e **rispondere** in maniera pertinente ed esauriente ad eventuali **richieste** di chiarimenti da parte della commissione. Nella definizione della **votazione** finale la commissione tiene conto sia dei contenuti della tesi sia della capacità di **esposizione** del candidato. Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti degli esami **corrispondenti** a 120 CFU, espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale. Il voto minimo per il superamento della prova finale è 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, Regolamento Didattico di Ateneo). La **lode** può essere attribuita con parere **unanime** della **Commissione** ai candidati che accedono alla prova finale con una media di 102/110, e allorché il punteggio finale sia >110/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://dipmedicina.unimol.it/wp-content/uploads/2014/05/Regolamento-didattico-specialistica-professioni-sanitarie.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-delle-professioni-sanitarie-della-prevenzione/calendario-lezi>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-delle-professioni-sanitarie-della-prevenzione/calendario-esa>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-delle-professioni-sanitarie-della-prevenzione/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/02 SPS/07 M-DEA/01	Anno di corso 1	AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA' link			8		
		Anno di	Biochimica clinica di laboratorio (<i>modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E</i>	DA DEFINIRE				

2.	BIO/12	corso 1	DELL'ALIMENTAZIONE) link	DA DEFINIRE		2	16	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Cultura, identità e differenza delle popolazioni (<i>modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'</i>) link	BINDI LETIZIA	PA	3	24	
4.	MED/42 M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO link			7		
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società (<i>modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO</i>) link	REFRIGERI LUCA	PA	3	24	
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI link			6		
7.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio (<i>modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI</i>) link	GRASSO GUIDO MARIA	PO	3	24	✓
8.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene della scuola e delle attività motorie (<i>modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI</i>) link	RIPABELLI GIANCARLO	PO	3	24	✓
9.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e medicina del lavoro I (<i>modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO</i>) link	BIANCO PAOLO	ID	4	32	
10.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionale (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE</i>) link	GIANCOLA LEONELLO	ID	2	16	
11.	M-PSI/01 M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO link			6		
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del lavoro (<i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO</i>) link	MANZO RAFFAELLA	ID	3	24	
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO</i>) link	BARALLA FRANCESCA	RD	3	24	
14.	SPS/07	Anno di corso 1	Rapporti tra salute, ambiente e cultura (<i>modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'</i>) link	GILI GUIDO	PO	2	16	
	BIO/12	Anno di	SCIENZE DEGLI ALIMENTI E					

15.	MED/49 VET/04	corso 1	DELL'ALIMENTAZIONE link			8		
16.	MED/50 MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE APPLICATE link			5		
17.	MED/49	Anno di corso 1	Scienze dietetiche applicate (<i>modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	SALVATORI GIANCARLO	PA	3	24	
18.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze mediche applicate (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		3	24	
19.	VET/04	Anno di corso 1	Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale (<i>modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	COLAVITA GIAMPAOLO	PO	3	24	
20.	MED/02	Anno di corso 1	Storia della medicina e bioetica (<i>modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'</i>) link	VILLONE GIOVANNI	RU	3	24	
21.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO link			15		
22.	VET/04	Anno di corso 2	Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale (<i>modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI</i>) link			3		
23.	SECS-S/04	Anno di corso 2	Demografia (<i>modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		3	24	
24.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto e organizzazione del lavoro (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO</i>) link	PIZZUTI PAOLO	PA	3	24	
25.	SECS-S/04 MED/42	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA link			6		
26.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia e gestione delle aziende sanitarie (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		4	32	
27.	MED/42	Anno di corso 2	Epidemiologia applicata e biostatistica (<i>modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		3	24	
		Anno di	Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (<i>modulo di</i>	DA DEFINIRE				

28.	MED/42	corso 2	MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE) link	DA DEFINIRE		2	16
29.	NN	Anno di corso 2	INFORMATICA link			3	
30.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene e medicina del lavoro II (<i>modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		2	16
31.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		3	24
32.	MED/42 MED/42 MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE link			6	
33.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina legale (<i>modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		2	16
34.	SECS-P/07 IUS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO link			7	
35.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			6	
36.	MED/13	Anno di corso 2	Patologie endocrinologiche lavorative (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE</i>) link	GASPERI MAURIZIO	PA	1	8
37.	MED/26	Anno di corso 2	Patologie neurologiche lavorative (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE		1	16
38.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria preventiva (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE</i>) link	SANTORO NICOLA	PA	2	16
39.	MED/38 MED/13 MED/17 MED/26	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE link			6	
40.	AGR/15 VET/04 AGR/01	Anno di corso 2	SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI link			7	
		Anno di		DA DEFINIRE			

41.	MED/50	corso 2	TIROCINIO link	DA DEFINIRE	15	150
42.	AGR/15	Anno di corso 2	Tecnologie nell'industria alimentare (<i>modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI</i>) link		2	
43.	AGR/01	Anno di corso 2	Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari (<i>modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI</i>) link		2	
44.	MED/17	Anno di corso 2	estione del rischio infetivo in ambito lavorativo (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE</i>) link	DA DEFINIRE DA DEFINIRE	2	16

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unimol.it/servizi/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento sono indirizzate soprattutto agli studenti del corso di laurea triennale ai fini del proseguimento del percorso formativo professionale e anche a professionisti già impegnati in attività lavorative inerenti la classe di laurea. A tal fine viene utilizzato anche materiale divulgativo disponibile sia in forma cartacea sia on line utilizzando dei video illustrativi utile per tutte le tipologie di utenza (guida dello studente, informazioni generali, contatti, etc.).

10/05/2021



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di tutorato si propongono di assistere individualmente tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo e partecipino attivamente alla vita universitaria, dal momento dell'ingresso nel percorso di studio a quello del conseguimento del titolo di studio. In particolare per la.a. 2020/2021 nell'ambito del CdL aggregato in TPALL e SPSP sono state previste le seguenti azioni:

10/05/2021

è stato **assegnato** uno studente tutor con l'impegno di: indirizzare, orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi al processo formativo all'interno dei Corsi di Studio; seguire gli studenti lavoratori che non possono frequentare regolarmente le lezioni; seguire gli studenti con disabilità e D.S.A. qualora se ne ravvisi l'esigenza segnalata dal Centro Servizi per studenti disabili e studenti con D.S.A.; attività di **supporto** agli studenti iscritti al corso di laurea nel disbrigo delle pratiche amministrative;

ad ogni studente frequentante il corso di laurea viene affidato un Docente Tutor componente del Consiglio di Corso di Studio. L'elenco degli studenti con l'indicazione dei Docenti Tutor è pubblicato sul sito del CdS ed è disponibile presso la Segreteria didattica del Dipartimento.

Ciascuno studente può rivolgersi al proprio Docente Tutor via e-mail o negli orari di ricevimento. In particolare, grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere: orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari; introdotti al corretto e proficuo impiego delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.); aiutati nella conoscenza dell'organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, etc.); **sostenuti** nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, etc.).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'esperienza dello stage costituisce un'opportunità significativa per lo studente in quanto favorisce un contatto diretto con il mondo del lavoro e permette l'acquisizione delle competenze specifiche relative allo svolgimento dell'attività professionale. Il Settore 'Tirocini e Mercato del Lavoro' si occupa, nell'ambito dell'Ateneo, della programmazione e della gestione dei tirocini curriculari (quelli, cioè, inseriti in un percorso di formazione, istruzione o universitario) ed **extracurriculari** (quelli, cioè, di transizione dal mondo universitario a quello lavorativo professionale) e delle altre attività di integrazione tra le funzioni didattiche e le funzioni di inserimento **lavorativo**, nonché della programmazione e gestione di **percorsi** 'ponte' tra Università e lavoro.

10/05/2021

Link inserito: <http://www.unimol.it/studente/tirocinio-e-job-placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo **campo** devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la **mobilità Erasmus**) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dal 18 maggio 2016 al 17 settembre 2016 per 35 ore settimanali, nell'ambito del programma Erasmus+, è stato attivato un percorso formativo per due studenti del CdL con il Finnish Institute of Occupational Health . Al momento non è stato possibile attivare iniziative di mobilità ERASMUS per gli studenti di questo specifico profilo professionale ma sono state attivate, tuttavia, iniziative per individuare, anche nell'ambito dei contatti già esistenti per gli altri Corsi delle Professioni sanitarie, riferimenti utili al fine di attivare anche altri percorsi per gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della Prevenzione. Inoltre, è stato istituito, nell'ambito del CdL, un gruppo di lavoro con il compito di programmare le attività di per permettere agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o di seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni. Link inserito: <http://www.unimol.it/internazionale/>
Nessun Ateneo



10/05/2021

Le attività di accompagnamento al lavoro, gestite dal Centro Tirocinio e Mercato del Lavoro, prevedono la possibilità per i neolaureati di consultare bacheche on line relative ad offerte di lavoro in cui le aziende propongono opportunità di lavoro.

Link inserito: <http://www.unimol.it/studente/tirocinio-e-job-placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



10/05/2021

L'Ateneo partecipa alle diverse iniziative attivate da Enti e **Soggetti** pubblici e privati, che indirizzano gli **studenti** verso nuove opportunità di lavoro, **occasioni** di incontro e **confronto** tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di Enti di **formazione** per una ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative. Inoltre, il Centro linguistico di Ateneo (CLA), ha organizzato i prossimi gli esami in sede relativi: alle **certificazioni** Cambridge (PET, FCE, CAE) e ai vari livelli di **competenza** (B1, B2, C1); **conoscenza** della lingua italiana come lingua **straniera**, in particolare A2 **integrazione** e B1 **cittadinanza**.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per ciascun insegnamento, le opinioni degli studenti vengono raccolte attraverso appositi questionari on line che ^{10/05/2021} gli studenti possono compilare dopo che siano stati erogati i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento. Il questionario erogato prende in esame diversi aspetti quali: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute; l'interesse suscitato dagli argomenti trattati negli insegnamenti; l'adeguatezza del materiale didattico; la chiarezza delle modalità d'esame; la soddisfazione sulla docenza. I questionari raccolti vengono elaborati e i risultati ottenuti sono discussi nel CCdL e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Vengono, inoltre, rendicontati all'ANVUR all'interno della relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Descrizione link: **Cruscotto** opinioni degli studenti

Link inserito: http://valutazione.unimol.it/cruscotto/home_estrainopwd.asp



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel link inserito è disponibile un estratto dell'ultima indagine 'Profilo laureati' di AlmaLaurea. I dati sono riferiti ai laureandi ^{10/05/2021} dell'anno solare 2019 cui stato chiesto di compilare un questionario di soddisfazione, all'atto della presentazione della domanda di laurea, sull'esperienza di studio che stavano per concludere. Il questionario permette di raccogliere la soddisfazione complessiva sul CdS e su alcuni dei servizi offerti.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107311200001>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel link allegato sono riportati i dati relativi alle caratteristiche principali degli **studenti** che frequentano il CdS magistrale in **Scienze** delle Professioni Sanitarie della Prevenzione nonché i dati di percorso che permettono di misurare il grado di regolarità negli studi. 10/05/2021

Descrizione link: Cruscotto di Corso di studi

Link inserito: http://valutazione.unimol.it/cruscotto/home_estrainopwd.asp

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati sono un **estratto** delle indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. I risultati completi delle indagini sono consultabili nel link allegato. 10/05/2021

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107311200001>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti afferenti al Corso di laurea magistrale in **Scienze** delle Professioni sanitarie della Prevenzione svolgono attività di tirocinio pratico-applicativo presso Strutture pubbliche ed Enti privati ubicati su tutto il territorio nazionale. Siccome molti studenti sono anche lavoratori presso Enti pubblici o privati si dà comunque la possibilità di poter svolgere l'attività di tirocinio presso l'ente di appartenenza purché svolto in un settore differente dal proprio e che si occupi di management. Le attività di tirocinio vengono svolte mediante stipula di apposite convenzioni tenendo conto delle esigenze espresse dagli studenti durante il loro percorso formativo. 10/05/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2021

Nell'allegato è riportata la struttura organizzativa e le responsabilità di Ateneo in merito agli aspetti riguardanti la gestione della qualità dei diversi CdL attivi presso l'Università degli Studi del Molise.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e Gestione della Qualità - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2021

IL Consiglio di corso di laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione si è dotato di una Unità di Gestione Qualità (UGQ) che si occupa fundamentalmente della gestione della qualità del corso di studio, attraverso l'individuazione dei punti critici e considerando eventuali azioni correttive. L'UGQ ha anche il compito di interfacciarsi in ingresso ed in uscita con il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di attuare nel corso di studi la politica di qualità operata dal Presidio.

La UGQ, d'intesa con il Presidente del CdL, si dedica alle seguenti attività di ordinaria gestione:

- collabora alla progettazione delle attività formative, individuando e definendo gli obiettivi da raggiungere;
 - collabora alla programmazione delle attività formative, individuando e attuando le azioni che consentano di raggiungere gli obiettivi preposti;
 - controlla il loro effettivo raggiungimento attraverso l'analisi dei risultati della valutazione della didattica;
- L'assicurazione della qualità viene gestita dal UGQ attraverso le seguenti azioni:
- valutazione semestrale dell'avanzamento delle carriere degli studenti;
 - analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e dei relativi servizi, qual'ora disponibili dall'ufficio valutazione;
 - analisi dell'opinione dei docenti sulla didattica, qual'ora disponibili dall'ufficio valutazione;
 - elaborazione di proposte al CdL per la risoluzione delle criticità emerse attraverso i risultati delle analisi di cui ai punti precedenti e attivazione di azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati (attraverso riunioni trimestrali);
- L'UGQ si costituisce annualmente come Gruppo di **riesame** (coordinato dal Presidente del corso di laurea) al fine di provvedere alla stesura del rapporto di riesame del CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2021

Per gli aspetti relativi alla programmazione didattica il Consiglio del CdL, su **proposta** del Responsabile :

- individua** gli obiettivi formativi del 'core curriculum' e l'attribuzione dei relativi crediti **formativi**;
- aggrega, in corsi integrati pluridisciplinari, gli **obiettivi** formativi dei **corsi** di insegnamento
- propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti degli insegnamenti ai **docenti**, tenendo conto delle necessità

didattiche del CdL, dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;

pianifica l'assegnazione di compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun corso integrato, ai docenti titolari degli insegnamenti, in modo tale da garantire nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;

identifica con i rispettivi docenti titolari degli insegnamenti, le metodologie didattiche adeguate alla realizzazione dei diversi obiettivi formativi;

identifica con i docenti titolari degli insegnamenti le modalità di preparazione e svolgimento delle prove di valutazione dell'apprendimento più adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi prefissati;

sostiene iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;

predispone un servizio di tutorato degli studenti, indirizzato a facilitarne l'avanzamento negli studi;

valuta periodicamente, i punti deboli e quelli di forza del CdL, pianificando altresì le attività di autovalutazione e di monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di predisporre interventi di attività tutoriale.

L'UGQ suggerisce indicazioni e formula proposte che vengono discusse ed approvate nel Consiglio di Corso di studio e, ove richiesto, dal Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente del corso di studio ed il Direttore del Dipartimento, per le rispettive competenze, vigilano affinché le azioni deliberate vengano rese esecutive.



QUADRO D4

Riesame annuale

10/05/2021

Il Gruppo di Riesame ha il compito di implementare azioni di miglioramento anche sulla base dell'opinione degli studenti. In particolare sono stati effettuati interventi per:

- a) migliorare l'organizzazione delle attività di tirocinio: In particolar, essendo gli studenti per la maggior parte lavoratori, è stata data la possibilità di alleggerire il carico formativo relativo al tirocinio, riconoscendo parte dell'attività già svolta.
- b) migliorare l'organizzazione dei corsi integrati al fine di permettere agli studenti un maggior confronto con i docenti
- c) maggiore fruibilità del materiale didattico messo a disposizione dai docenti anche ad inizio del singolo corso di insegnamento;
- d) migliorare il grado di scambio delle informazioni tra i diversi attori responsabili della gestione del CdL.
- e) implementare il ruolo dei **rappresentanti** degli studenti attraverso un confronto tra gli studenti e con il Presidente del Corso di laurea al fine di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2021

Su proposta del Presidente del CdL, il Corso di studio dopo approvazione degli organi accademici e dopo parere favorevole del CUN è stato revisionato.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Non si evidenzia la necessità di aggiungere ulteriori documenti



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi del MOLISE
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome del corso in inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dipmedicina.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-delle-professioni-sanitarie-della-prevenzion
Tasse	http://www.unimol.it/studente/diritto-allo-studiotasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere **compilato** solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare **direttamente** gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene **attivato** congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli **insegnamenti** che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o **multiplo**.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAMMARCO Michela Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio aggregato con CDL Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GRASSO	Guido Maria	MED/42	PO	.5	Caratterizzante	1. Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio
2.	PIZZUTI	Paolo	IUS/07	PA	.5	Caratterizzante	1. Diritto e organizzazione sanitaria
3.	RIPABELLI	Giancarlo	MED/42	PO	.5	Caratterizzante	1. Igiene della scuola e delle attività motorie
4.	TAMBURRO	Manuela	MED/42	RD	1	Caratterizzante	1. Epidemiologia applicata e biostatistica
5.	GENTILE	Simona	SECS-P/07	ID	1	Caratterizzante	1. Economia e gestione delle aziende sanitarie
6.	COLAVITA	Giampaolo	VET/04	PO	.5	Caratterizzante	1. Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale 2. Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAPORICCI	MARIALUCIA	M.CAPORICCI2@STUDENTI.UNIMOL.IT	
COPPOLONE	MATTIA	M.COPPOLONE@STUDENTI.UNIMOL.IT	
COCO	MARIANA PIA	M.COCO1@STUDENTI.UNIMOL.IT	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPORICCI	MARIALUCIA
GRASSO	GUIDO MARIA
PANTALEO	LUIGINA
TAMBURRO	MANUELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GRASSO	Guido Maria		
COLAVITA	Giampaolo		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 28

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - CAMPOBASSO

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2021

Studenti previsti

28



Altre Informazioni

R³D



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R³D



Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/03/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La nuova struttura dell'offerta formativa relativa ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie è stata pensata non solo per l'adeguamento alle nuove norme, ma anche in un'ottica di miglioramento dell'offerta didattica e per una migliore organizzazione interna, evitando frammentazioni e dispersioni, con relativa miglior gestione delle risorse esistenti.

Il Nucleo evidenzia che nella riprogettazione della nuova offerta formativa delle Professioni Sanitarie, l'Università degli Studi del Molise ha tenuto in debita considerazione delle direttive generali provenienti dalla normativa in atto e dagli organi preposti, agendo al fine di interpretare al meglio gli obiettivi qualitativi, quantitativi e qualificanti. L'obiettivo generale adottato dall'Ateneo è stato quello di valorizzare i percorsi formativi per assicurare allo studente, al termine del percorso di studi, il possesso di tutte le competenze necessarie per l'immediata spendibilità nel mondo del lavoro. Nella riprogrammazione e nell'adeguamento dell'offerta formativa si è quindi tenuto conto delle esigenze del contesto istituzionale, economico e socio-culturale locale al fine di garantire ai laureati maggiori e più celeri prospettive di ingresso nel mondo del lavoro.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di **accreditamento** dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la **progettazione/attivazione** del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La nuova struttura dell'offerta formativa relativa ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie è stata pensata non solo per l'adeguamento alle nuove norme, ma anche in un'ottica di miglioramento dell'offerta didattica e per una migliore organizzazione interna, evitando frammentazioni e dispersioni, con relativa miglior gestione delle risorse esistenti.

Il Nucleo evidenzia che nella riprogettazione della nuova offerta formativa delle Professioni Sanitarie, l'Università degli Studi del Molise ha tenuto in debita considerazione delle direttive generali provenienti dalla normativa in atto e dagli organi preposti, agendo al fine di interpretare al meglio gli obiettivi qualitativi, quantitativi e qualificanti. L'obiettivo generale adottato dall'Ateneo è stato quello di valorizzare i percorsi formativi per assicurare allo studente, al termine del percorso di studi, il possesso di tutte le competenze necessarie per l'immediata spendibilità nel mondo del lavoro. Nella riprogrammazione e nell'adeguamento dell'offerta formativa si è quindi tenuto conto delle esigenze del contesto istituzionale, economico e socio-culturale locale al fine di garantire ai laureati maggiori e più celeri prospettive di ingresso nel mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2021	392101420	Biochimica clinica di laboratorio (modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE) <i>annuale</i>	BIO/12	Da Definire DA DEFINIRE		16
2	2020	392100922	Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale (modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI) <i>annuale</i>	VET/04	Docente di riferimento (peso .5) Giampaolo COLAVITA <i>Professore Ordinario</i>	VET/04	24
3	2021	392101435	Cultura, identità e differenza delle popolazioni (modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA') <i>annuale</i>	M-DEA/01	Letizia BINDI <i>Professore Associato confermato</i>	M-DEA/01	24
4	2020	392100875	Demografia (modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA) <i>annuale</i>	SECS-S/04	Marta PASQUALINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/04	24
5	2020	392100877	Diritto e organizzazione sanitaria (modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO) <i>annuale</i>	IUS/07	Docente di riferimento (peso .5) Paolo PIZZUTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	24
6	2020	392100881	Economia e gestione delle aziende sanitarie (modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO) <i>annuale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Simona GENTILE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	24
7	2021	392101446	Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società (modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO) <i>annuale</i>	M-PED/01	Luca REFRIGERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/01	24
					Docente di		

8	2020	392100888	Epidemiologia applicata e biostatistica (modulo di EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA) <i>annuale</i>	MED/42	riferimento Manuela TAMBURRO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	24
9	2020	392100893	Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE) <i>annuale</i>	MED/42	Francesco SALIERNO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	16
10	2020	392100895	Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo (modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>annuale</i>	MED/17	Da Definire DA DEFINIRE		16
11	2020	392100901	INFORMATICA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Da Definire DA DEFINIRE		24
12	2021	392101465	Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio (modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI) <i>annuale</i>	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Guido Maria GRASSO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	24
13	2021	392101467	Igiene della scuola e delle attività motorie (modulo di IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI) <i>annuale</i>	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Giancarlo RIPABELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	24
14	2021	392101468	Igiene e medicina del lavoro I (modulo di EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO) <i>annuale</i>	MED/42	Paolo BIANCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/44	32
15	2020	392100898	Igiene e medicina del lavoro II (modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE) <i>annuale</i>	MED/42	Vittoria AMICARELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	16
			LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore	Amy MUSCHAMP <i>Attivita' di</i>		

16	2020	392100938	<i>annuale</i>	dell'attivit� formativa		<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	24
17	2021	392101484	Laboratorio professionale (modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE) <i>annuale</i>	MED/50		Leonello GIANCOLA <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/50	16
18	2020	392100909	Medicina legale (modulo di MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE) <i>annuale</i>	MED/43		Paolo SCARANO		24
19	2020	392100916	Patologie endocrinologiche lavorative (modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>annuale</i>	MED/13		Maurizio GASPERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/13	16
20	2020	392100917	Patologie neurologiche lavorative (modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>annuale</i>	MED/26		Gerardo CASUCCI <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/26	16
21	2020	392100918	Pediatria preventiva (modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>annuale</i>	MED/38		Nicola SANTORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	16
22	2021	392101497	Psicologia del lavoro (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO) <i>annuale</i>	M-PSI/06		Raffaella MANZO <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/06	24
23	2021	392101499	Psicologia generale (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO) <i>annuale</i>	M-PSI/01		Francesca BARALLA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/01	24
24	2021	392101501	Rapporti tra salute, ambiente e cultura (modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA') <i>annuale</i>	SPS/07		Guido GILI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	16
25	2021	392101504	Scienze dietetiche applicate (modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE) <i>annuale</i>	MED/49		Giancarlo SALVATORI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/49	24
			Scienze mediche applicate					

26	2021	392101505	(modulo di SCIENZE MEDICHE APPLICATE) <i>annuale</i>	MED/50	Da Definire DA DEFINIRE		24	
27	2021	392101506	Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale (modulo di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE) <i>annuale</i>	VET/04	Docente di riferimento (peso .5) Giampaolo COLAVITA <i>Professore Ordinario</i>	VET/04	24	
28	2021	392101512	Storia della medicina e bioetica (modulo di AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA') <i>annuale</i>	MED/02	Giovanni VILLONE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/02	24	
29	2020	392100948	TIROCINIO <i>annuale</i>	MED/50	Da Definire DA DEFINIRE		150	
30	2020	392100923	Tecnologie dell'industria alimentare (modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI) <i>annuale</i>	AGR/15	Francesca CUOMO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/15	24	
31	2020	392100927	Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari (modulo di SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI) <i>annuale</i>	AGR/01	Nadia PALMIERI		16	
							ore totali	798



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	<p>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</p> <p>↳ <i>Tecnologie nell'industria alimentare (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <p>↳ <i>Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p>	5	5	5 - 5
* Scienze dell'assistenza sanitaria	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>Scienze mediche applicate (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate</p> <p>↳ <i>Scienze dietetiche applicate (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Igiene della scuola e delle attività motorie (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Igiene e medicina del lavoro I (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Igiene e medicina del lavoro II (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>Pediatria preventiva (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p>	20	20	20 - 20
Scienze propedeutiche	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <p>↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p>	3	3	3 - 3

Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>Biochimica clinica di laboratorio (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia e gestione delle aziende sanitarie (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>Demografia (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale ↳ <i>Medicina legale (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Epidemiologia applicata e biostatistica (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	7	7	7 - 7
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto e organizzazione del lavoro (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Rapporti tra salute, ambiente e cultura (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> MED/02 Storia della medicina ↳ <i>Storia della medicina e bioetica (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	8	8 - 8

	↳ <i>Educazione sanitaria e bisogni educativi nella societ� (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ <i>Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/26 Neurologia ↳ <i>Patologie neurologiche lavorative (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i> MED/17 Malattie infettive ↳ <i>estione del rischio infetivo in ambito lavorativo (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> MED/13 Endocrinologia ↳ <i>Patologie endocrinologiche lavorative (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche ↳ <i>Cultura, identit� e differenza delle popolazioni (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>TIROCINIO (1 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO (2 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 80)				
Totale attivit� caratterizzanti			98	98 - 98

Attivit� affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attivit� formative	AGR/01 Economia ed estimo rurale			

affini o integrative	↳ <i>Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	5	5	*
* Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	20	20	*
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale	3	3	2
Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	2	2	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	4	4	3
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/04 Demografia	3	3	2
	MED/42 Igiene generale e applicata			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	7	7	3
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	6
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	8	8	4
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	3	3	3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive MED/26 Neurologia	4	4	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	3	3	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		98		
Totale Attività Caratterizzanti		98 - 98		

▶ Attività affini R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	2	2	-
---	------------------------------------	---	---	---

Totale Attività Affini 2 - 2

▶ Altre attività R²D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività 20 - 20

► Riepilogo CFU
RD

CFU totali per il conseguimento del titolo 120
Range CFU totali del corso 120 - 120

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
RD

► Note relative alle attività di base
RD

► Note relative alle altre attività
RD

► **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R&D

► **Note relative alle attività caratterizzanti**

R&D

A seguito della consultazione con le organizzazioni rappresentative delle parti sociali è emersa la necessità di dedicare uno spazio formativo alle attività comprese nel settore scientifico-disciplinari specifico del profilo professionale (MED/50) oltre che l'attività di tirocinio anche per la didattica frontale. Entrambe verranno svolte da personale qualificato appartenente al SSN con un ampio e diversificato spettro di competenze. Il SSD è stato inserito fra le attività caratterizzanti ambito 'Scienze dell'assistenza sanitaria'. Le tematiche affrontate permetteranno agli studenti di acquisire le conoscenze relative agli aspetti tecnici, operativi e gestionali tipici delle professioni nell'area delle scienze sanitarie tecniche e che saranno utili per l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari.

Per rispondere adeguatamente alle esigenze formative degli studenti iscritti e soprattutto per valutare la rispondenza degli obiettivi formativi ai risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali individuati si è reso necessario, nell'ambito delle attività caratterizzanti nel settore 'Scienze umane psicopedagogiche e statistiche', sostituire il SSD assegnato all'insegnamento di Educazione sanitarie e bisogni educativi nella società. In particolare, dall'analisi dell'ordinamento si evince che, mentre nella precedente formulazione a tale insegnamento era stato assegnato il SSD/MED42 - Igiene generale ed applicata nella nuova versione è stato sostituito con il SSD M-PED/01-Pedagogia generale e sociale. Il corso si propone, pertanto, di far acquisire l'importanza dell'apporto pedagogico nella costruzione dei bisogni di promozione e di prevenzione per il benessere personale e collettiva nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle attività caratterizzanti, settore 'Scienze umane psicopedagogiche e statistiche', è stata effettuata una modifica di SSD. In particolare l'insegnamento 'Rapporti tra salute, ambiente e cultura' precedentemente etichettato come SSD MED/02 - Storia della medicina è stato sostituito con il SSD SPS/07- Sociologia generale. Tale sostituzione è stata ritenuta necessaria al fine di consentire una più accurata rispondenza e raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano la figura del manager della sicurezza.

ORDINAMENTO SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
a.a. 2021/2022

		Settori scientifico disciplinari	Moduli	Corso Integrato	CFU 2021	CFU Tot	I anno	II anno
Attività caratterizzanti	Mínimo da D.M							
Scienze dell'assistenza sanitaria	20	MED/38: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Pediatria preventiva	Scienze mediche applicate alla prevenzione	2	20		2
		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA	Igiene dei servizi ospedalieri e del territorio	Igiene dei servizi sociali e sanitari	3		3	
			Igiene della scuola e delle attività motorie	Igiene dei servizi sociali e sanitari	3		3	
			Igiene e medicina del lavoro I	Educazione sanitaria e fondamenti di igiene del lavoro	4		4	
			Igiene e medicina del lavoro II	Medicina legale, esposizioni ambientali e lavorative	2		2	
		MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	Scienze mediche applicate		3		3	
		MED/49: SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Scienze tecniche dietetiche applicate	Scienze degli alimenti e dell'alimentazione	3		3	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		AGR/15: SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Tecnologie nell'industria alimentare	Sicurezza e tecnologia degli alimenti	2	5		2
		VET/04: ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Sicurezza e tecnologie dei prodotti di origine animale	Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale	3		3	
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA	Gestione dei rischi da campi elettromagnetici	Medicina legale, esposizioni ambientali e lavorative	2	7		2
			Epidemiologia applicata e biostatistica	Epidemiologia applicata e demografia	3		3	
		MED/43: MEDICINA LEGALE	Medicina legale	Medicina legale, esposizioni ambientali e lavorative	2		2	
Scienze del management sanitario	6	IUS/07: DIRITTO DEL LAVORO	Diritto e organizzazione sanitaria	Organizzazione e gestione del lavoro	3	6		3
		M-PSI/06: PSICOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	Psicologia del lavoro	Psicologia generale e del lavoro	3		3	
Scienze umane psicopedagogiche e statistiche	4	MED/02 - STORIA DELLA MEDICINA	Rapporti tra salute, ambiente e cultura	Ambiente, cultura e società	3	8	3	
			Storia della medicina e bioetica	Ambiente, cultura e società	2		2	
		M-PED/01-PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE	Educazione sanitarie e bisogni educativi nella società	Educazione sanitaria e fondamenti di igiene del lavoro	3		3	
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	3	VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale	Scienze degli alimenti e dell'alimentazione	3	3	3	
Scienze biologiche e medico-chirurgiche	2	MED/13 - ENDOCRINOLOGIA	Patologie endocrinologiche lavorative	Scienze mediche applicate alla prevenzione	1	4		1
		MED/17 - MALATTIE INFETTIVE	Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo	Scienze mediche applicate alla prevenzione	2		2	
		MED/26 - NEUROLOGIA	Patologie neurologiche lavorative	Scienze mediche applicate alla prevenzione	1		1	
Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	Psicologia generale	Psicologia generale e del lavoro	3	3	3	
Scienze biomediche	2	BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Biochimica clinica di laboratorio	Scienze degli alimenti e dell'alimentazione	2	2	2	
Scienze giuridiche ed economiche	3	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	Economia e gestione delle aziende sanitarie	Organizzazione e gestione del lavoro	4	4		4
Scienze statistiche e demografiche	2	SECS-S/04 - DEMOGRAFIA	Demografia	Epidemiologia applicata e demografia	3	3		3
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	Cultura, identità e differenze delle popolazioni	Ambiente, cultura e società	3	3	3	
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30	TIROCINI	Tirocinio I		15	15	15	
			Tirocinio II		15	15		15
Attività affini		AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari	Sicurezza e tecnologia degli alimenti	2	2		2
Altre attività		Tipologie						
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	A scelta dello studente		6	6	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma)	9	Prova finale		Prova finale	6	6		6
		Lingua inglese			3	3		3
Ulteriori attività formative (art. 10 comma 5, lettera d)	5	Altre attività quali l'informatica, laboratori, ecc.	Informatica		3	3		3
			Laboratorio professionale		2	2	2	
TOTALE CREDITI					120	120	61	59

**CORSO LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
PIANO DI STUDIO A.A. 2021 2022**

I ANNO 2021/2022			
		CFU	ORE
Sicurezza e tecnologia degli alimenti		8	
VET/04	Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale	3	24
MED/49	Scienze dietetiche applicate	3	24
BIO/12	Biochimica clinica di laboratorio	2	16
Ambiente, cultura e società		8	
SPS/08	Rapporti tra salute, ambiente e cultura	2	16
MED/02	Storia della medicina e bioetica	3	24
M-DEA/01	Cultura, identità e differenze delle popolazioni	3	24
Psicologia generale e del lavoro		6	
M-PSI/01	Psicologia generale	3	24
M-PSI/06	Psicologia del lavoro	3	24
Igiene dei servizi sociali e sanitari		6	
MED/42	Igiene dei servizi ospedalieri e del territorio	3	24
MED/42	Igiene della scuola e delle attività motorie	3	24
Educazione sanitaria e fondamenti di igiene del lavoro		7	
MED/42	Igiene e medicina del lavoro I	4	32
M-PED/01	Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società	3	24
MED/50		Tirocinio	15
A scelta dello studente		6	
Scienze mediche applicate		5	
MED/50	Scienze mediche applicate	3	24
	Laboratorio professionale	2	16
Totale CFU I anno		61	

II ANNO 2022/2023			
		CFU	ORE
Scienze degli alimenti e dell'alimentazione		7	
AGR/15	Tecnologie nell'industria alimentare	2	16
VET/04	Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale	3	24
AGR/01*	Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari	2	16
Medicina legale, esposizioni ambientali e lavorative		6	
MED/42	Igiene e medicina del lavoro II	2	16
MED/42	Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici	2	16
MED/43	Medicina legale	2	16
Organizzazione e gestione del lavoro		7	
SECS-P/07	Economia e gestione delle aziende sanitarie	4	32
IUS/07	Diritto e organizzazione del lavoro	3	24
Epidemiologia applicata e demografia		6	
MED/42	Epidemiologia applicata e biostatistica	3	24
SECS-S/04	Demografia	3	24
Scienze mediche applicate alla prevenzione		6	
MED/26	Patologie neurologiche lavorative	1	8
MED/17	Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo	2	16
MED/13	Patologie endocrinologiche lavorative	1	8
MED/38	Pediatria preventiva	2	16
MED/50		Tirocinio	15
	Informatica	3	24
Prova finale		6	
Lingua inglese		3	24
Totale CFU II anno		59	

